

OSPEDALE Il cardiologo Doronzo: «Superiamo i campanilismi» Emodinamica, accordo con Alba

È stata prorogata la convenzione per lo scambio di personale medico cardiologico tra la nostra Asl Cuneo Uno e l'Asl di Alba-Bra ("Cuneo due"). La collaborazione tra le due aziende sanitarie è stata avviata a fine 2009 e gli accordi conclusi hanno garantito una qualità elevata e omogenea degli interventi coronarici, rispondendo agli standard regionali per quantità e qualità.

Cosa cambia rispetto al precedente accordo? *«Questo assume un significato più ampio, finalizzato all'integrazione ed alla coordinazione delle due cardiologie – spiega il direttore della Cardiologia dell'ospedale di Savigliano, Baldassarre Doronzo – e potrebbe costituire il nucleo di un accordo più ampio per tutto il cuneese».*

Dal 16 giugno scorso l'ex responsabile della emodinamica della "Cuneo Uno", Antonio Dellavalle, è stato nominato direttore della struttura di Cardiologia della "Cuneo due": *«Questo modello – dichiara – sfrutta nel miglior modo possibile la disponibilità dei posti letto nelle due cardiologie, permettendo di conseguenza la cura in sede di quei pazienti che necessitano di interventi di emergenza (come avviene ad*



Il primario Baldassarre Doronzo

esempio per gli infarti del miocardio) nella sala di emodinamica, senza dover ricorrere al loro trasferimento, dove la perdita di tempo necessaria al loro spostamento si traduce in pratica in un aumento dell'in-

cidenza di mortalità o di danno residuo al cuore».

Il numero dei posti letto in Unità di terapia intensiva coronarica (Utic) e degenza di cardiologia totale dei due presidi di Savigliano e Alba (11 e 21 posti), sono appena sufficienti a garantire la richiesta territoriale per la diagnosi e la terapia delle cardiopatie a fronte di un bacino di utenza di 327.000 abitanti. Anche la dislocazione territoriale delle emodinamiche – in un'area vasta e con problemi nei collegamenti stradali come la provincia di Cuneo – è utile nell'affrontare nei tempi utili i casi di infarto miocardico acuto.

«La circolazione di professionisti tra le due Asl – conclude Doronzo – assicura, ancor più di prima, un numero di procedure l'anno, per cardiologo emodinamista, ben più alto, con il miglioramento ulteriore della competenza tecnica dei medici. Infine, con questo accordo si superano definitivamente i campanilismi, antepo- nendo un'organizzazione che ha come unico scopo l'assicurare ed uniformare capillarmente un alto livello di cura per la popolazione cuneese». ●